



**AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRIGENTE DEL SETTORE INFRASTRUTTURE STRADALI, PATRIMONIO ED EDILIZIA SCOLASTICA DELLA PROVINCIA DI CREMONA, MEDIANTE CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO, AI SENSI DELL'ART. 110, COMMA 1, D.LGS. 267/2000.**

**LA DIRIGENTE DEL SETTORE RISORSE UMANE, SERVIZI TRASVERSALI E PROGETTI EUROPEI**

Visti:

- l'art. 110 "Incarichi a contratto" del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- l'art. 50 dello stesso D.Lgs. n. 267/2000 che affida al Presidente della Provincia la competenza ad attribuire e definire gli incarichi dirigenziali;
- il D.Lgs n. 39/2013, recante disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni;
- il D.Lgs. n. 198/2006, Codice delle pari opportunità tra uomo e donna;
- lo Statuto della Provincia di Cremona;
- gli artt. 20 e 21 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi della Provincia di Cremona;
- il vigente CCNL del personale con qualifica dirigenziale dell'Area Funzioni Locali;
- la Deliberazione del Consiglio provinciale n. 5 del 19.02.2024, avente ad oggetto "Approvazione nota di aggiornamento al DUP 2024/2026 e bilancio autorizzatorio 2024/2026" (Missione 01 – Programma 10 – Obiettivo operativo n. 1 - Titolo: Reclutare, gestire e formare il personale);
- la Deliberazione del Presidente n. 50 del 8.4.2024, avente ad oggetto: "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026";
- la Deliberazione del Presidente n. 56 del 17.04.2024, avente ad oggetto: "Approvazione del Piano Integrato Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026", contenente il Piano triennale di fabbisogno del personale 2024-2026, nel cui ambito è stata, tra l'altro, prevista l'assunzione con contratto ex art. 110, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 di un Dirigente;

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. 475 del 09.09.2024 di approvazione del presente avviso,

**RENDE NOTO**

**ART. 1 - INDIZIONE DELLA PROCEDURA**

E' indetta una procedura selettiva pubblica, avente natura comparativa, finalizzata al conferimento dell'incarico di Dirigente del Settore Infrastrutture stradali, Patrimonio ed Edilizia scolastica, mediante costituzione di rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato, ai sensi dell'art. 110, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000.

Il soggetto prescelto sarà chiamato ad esercitare le funzioni e le responsabilità previste dall'art. 107 del TUEL, nonché dalle vigenti norme legali e contrattuali in materia di funzioni dirigenziali.

La selezione non assume in alcun modo caratteristiche concorsuali, non determina diritto al posto e non dà luogo alla formazione di una graduatoria finale.

La durata dell'incarico è fissata in anni tre decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto, eventualmente prorogabile per ulteriori due anni.

L'assunzione della figura dirigenziale avviene con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato nel quale viene regolamentato il trattamento giuridico ed economico applicato al rapporto di lavoro, nel rispetto della vigente normativa legislativa e contrattuale.

Al Dirigente assunto con contratto di lavoro a tempo determinato sarà applicato il trattamento giuridico ed economico previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale con qualifica dirigenziale dell'Area Funzioni Locali.

Il trattamento economico è costituito dalle seguenti voci:

- stipendio tabellare annuo comprensivo della 13<sup>a</sup> mensilità;
- indennità di vacanza contrattuale (I.V.C.);
- retribuzione di posizione e di risultato, secondo la graduazione vigente nella Provincia di Cremona:
  - la retribuzione di posizione potrà variare in relazione all'applicazione dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro dei Dirigenti degli Enti Locali che saranno stipulati nel corso dell'incarico ed in relazione ad eventuali modifiche della pesatura della posizione assegnata e ad eventuali altri emolumenti previsti da norme di legge e/o contratti collettivi di riferimento;
  - la retribuzione di risultato è determinata in base agli obiettivi assegnati ed ai risultati ottenuti, rilevati secondo le modalità previste dal Sistema di valutazione della performance e delle prestazioni del personale dirigenziale vigente nell'Ente.

Gli emolumenti sono soggetti alle trattenute erariali, previdenziali ed assistenziali.

L'assunzione in servizio dovrà avvenire previo accertamento dei requisiti e sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

Il predetto incarico potrà essere revocato prima della scadenza in caso di:

- a) sopravvenienza di cause di incompatibilità;
- b) risultati negativi di gestione o di grave inosservanza delle direttive del Presidente della Provincia;
- c) accertata responsabilità grave o reiterata nell'esercizio delle funzioni attribuite e negli altri casi previsti dalla legge e dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro;
- d) revisione della struttura organizzativa.

Il contratto a tempo determinato è risolto di diritto, senza obbligo di preavviso, nel caso in cui l'ente locale dichiari il dissesto o venga a trovarsi nelle situazioni strutturalmente deficitarie e in caso di annullamento della procedura di reclutamento.

Le modalità di partecipazione e quelle di svolgimento della procedura sono disciplinate dal presente avviso.

Il presente avviso non vincola in alcun modo l'Amministrazione a procedere all'assunzione.

L'Amministrazione provinciale si riserva di esercitare la più ampia autonomia discrezionale nella valutazione dei candidati e nella verifica della corrispondenza delle professionalità possedute con le caratteristiche del posto da ricoprire, esercitabile anche con la non individuazione di soggetti, nonché la possibilità di annullare, modificare o revocare il presente avviso e di prorogarne o di riaprirne i termini per la presentazione delle domande di partecipazione.

## **ART. 2 – AMBITO DI COMPETENZA DELLA POSIZIONE A SELEZIONE**

La figura ricercata dovrà assumere responsabilità organizzativa e gestionale di strutture e/o procedimenti complessi e dovrà sovrintendere alle attività di seguito dettagliate:

- Elaborazione delle proposte del Programma Triennale dei Lavori Pubblici;
- Programmazione nuove infrastrutture stradali;
- Appalti di lavori, servizi e forniture;
- Progettazione, direzione lavori, coordinamento sicurezza delle opere stradali;
- Concessioni/autorizzazioni per uso demanio stradale;
- Cartografia e catasto stradale;
- Osservatorio sicurezza stradale;
- Sorveglianza, gestione, manutenzione ordinaria e straordinaria viabilità provinciale;
- Direzione lavori, coordinamento sicurezza delle opere stradali;
- Adempimenti ed attività amministrativa funzionale all'esercizio delle attività tecniche comprensivi delle operazioni di esproprio;
- Magazzino e gestione parco mezzi;
- Monitoraggio e statistica relativa alla incidentalità;
- Gara d'ambito per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas negli ambiti aggregati Cremona 2 centro e Cremona 3 sud;
- Consulenza e collaborazione ai Comuni per la realizzazione di opere pubbliche;
- Progettazione e direzione nuove costruzioni e ristrutturazione edifici storici;
- Manutenzione immobili;
- Progettazione e manutenzione impianti, gestione calore/energia;
- Anagrafe dell'edilizia scolastica;
- Gestione del patrimonio (aggiornamenti catastali, acquisizioni, alienazioni, locazioni, gestione contratti immobiliari, reperimento di spazi per l'espletamento delle attività didattiche di tutti gli Istituti scolastici di secondo grado);
- Programmazione dimensionamento scolastico / Borse di Studio;
- Gestione rapporti con Fondo immobiliare;
- Gestione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore/Persone Giuridiche di diritto privato;
- Gestione del porto di Cremona e Ispettorato di porto;
- Trasporto pubblico e privato;
- Centrale unica di committenza per l'acquisizione dei lavori, dei servizi e delle forniture dei Comuni.

Le competenze trasversali e le capacità manageriali richieste sono riferite alle seguenti macro-categorie:

- capacità decisionale, che presuppone, oltre alla presa di decisione, anche la capacità di acquisire e interpretare le informazioni in proprio possesso, associata alla capacità di prefigurare possibili scenari attraverso una rapida interpretazione delle norme e della loro applicazione in relazione all'obiettivo assegnato;

- capacità di individuare tempestivamente i problemi, anche complessi, per focalizzare le questioni più rilevanti e identificare e proporre soluzioni;
- capacità di gestire efficacemente le risorse assegnate, sia quelle economico-finanziarie sia quelle relative alle risorse umane, in relazione agli obiettivi definiti e alle attività del settore. La capacità di gestire le risorse umane presuppone il presidio di tutti i sistemi che le riguardano, tra cui l'identificazione dei fabbisogni del settore rispetto sia alle risorse astrattamente necessarie sia alle esigenze e competenze dei collaboratori presenti, identificando e valorizzando le professionalità, anche a seconda della propensione;
- capacità di governare la rete di relazioni, siano esse interne (collaboratori, altri dirigenti, personale di altri settori, amministratori) o esterne. Ad essa sono collegate la capacità di comunicare attraverso i diversi strumenti a disposizione e la capacità di mediare e negoziare, al fine di dirimere situazioni controverse relative alla propria area di responsabilità;
- capacità di gestire efficacemente le situazioni stressanti, mantenendo inalterata la qualità del proprio lavoro, associata alla capacità di approccio proattivo alle diverse circostanze;
- capacità di essere flessibile e di gestire la complessità, modificando piani, programmi o approcci al mutare delle circostanze e reagendo in modo costruttivo a situazioni impreviste o anomale;
- la ricerca e la raccolta di stimoli utili a sviluppare nuove idee e la capacità di favorire il confronto.

### **ART. 3 – REQUISITI RICHIESTI**

Sono ammessi alla selezione pubblica i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

1. età non inferiore ai 18 anni;
2. cittadinanza italiana, oppure cittadinanza di altro Stato appartenente all'Unione europea;
3. godimento dei diritti civili e politici; per i cittadini degli altri Stati dell'Unione europea tale diritto dovrà essere posseduto nel paese di cittadinanza;
4. idoneità fisica all'impiego e alle specifiche mansioni del posto da ricoprire. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di accertamento i candidati chiamati ad assumere servizio ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. 81/2008;
5. non avere riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o hanno precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel Casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del DPR n. 313/2002, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
6. non essere stati destituiti o dispensati da un impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o licenziati per le medesime ragioni, ovvero per motivi disciplinari, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;
7. se dipendente di una Pubblica Amministrazione, assenza di sanzioni disciplinari negli ultimi due anni precedenti la scadenza del presente avviso né avere in corso procedimenti disciplinari;
8. essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva, se cittadini italiani soggetti a tale obbligo (*cittadini di sesso maschile nati entro il 31.12.1985*);

9. insussistenza, al momento della costituzione del rapporto di lavoro, di condizioni di incompatibilità e inconfiribilità previste dal D.Lgs. n. 39/2013 ss.mm.ii.;
10. possesso di almeno uno tra i seguenti titoli di studio o titoli equipollenti/equiparati (Lauree specialistiche ex D.M. 509/99, Lauree vecchio ordinamento).

Nel caso di possesso di altro titolo di studio equiparato o equipollente per norma statale, il candidato dovrà, pena esclusione dal concorso, indicare espressamente la norma specifica che stabilisce l'equiparazione o l'equipollenza.

#### **Laurea magistrale (D.M. 270/2004)**

LM-03 Architettura del paesaggio

LM-04 Architettura e ingegneria edile-architettura

LM-23 Ingegneria civile

LM-24 Ingegneria dei sistemi edilizi

LM-26 Ingegneria della sicurezza

LM-35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio

LM-48 Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale

11. poter accedere alla qualifica dirigenziale, trovandosi in almeno una delle seguenti situazioni (da indicare nella domanda di partecipazione):
  - aver svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in funzioni dirigenziali;
  - aver conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche e da concrete esperienze di lavoro maturate per almeno un quinquennio, anche presso amministrazioni statali, ivi comprese quelle che conferiscono gli incarichi, in posizioni funzionali previste per l'accesso alla dirigenza;
  - provenire dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato.

I cittadini non italiani, ai fini dell'accesso ai posti della Pubblica Amministrazione, devono essere in possesso di tutti i requisiti previsti per i cittadini italiani, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, e avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero che abbiano ottenuto il riconoscimento dell'equipollenza/equiparazione dello stesso al titolo richiesto dal presente bando dovranno allegare idonea documentazione rilasciata dalle autorità competenti. Qualora al momento della presentazione della domanda il candidato non sia ancora in grado di allegare detta documentazione, sarà ammesso alla procedura con riserva, fermo restando che tale riconoscimento dovrà sussistere al momento dell'eventuale assunzione. In tal caso deve espressamente dichiarare, nella propria domanda di partecipazione, di avere avviato l'iter procedurale per l'equipollenza/equiparazione del proprio titolo di studio.

Il candidato designato non dovrà trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità e inconfiribilità prevista dalla legge al momento dell'assunzione in servizio. Tale condizione dovrà essere mantenuta per tutta la durata del rapporto di lavoro. Prima del perfezionamento del rapporto di lavoro, il soggetto individuato per il conferimento dell'incarico sarà tenuto a presentare la dichiarazione di cui all'art. 20, comma 1, del D.Lgs. n. 39/2013 sulla insussistenza delle cause di inconfiribilità individuate dallo stesso decreto. In presenza di un'ipotesi di inconfiribilità dichiarata o accertata dall'Amministrazione o, in caso di condizione di incompatibilità in mancanza di opzione per l'incarico in oggetto, il rapporto di lavoro non può essere instaurato.

#### **ART. 4 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE – MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE**

La domanda di partecipazione alla procedura di cui al presente avviso dovrà essere presentata esclusivamente, a pena di esclusione, sul Portale unico del reclutamento (“inPA”) raggiungibile all’indirizzo <https://www.inpa.gov.it>. Non sono ammesse altre forme di invio della domanda.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva sul Portale “inPA” a partire **dal giorno 12.09.2024 e fino alle ore 23:59 del giorno 11.10.2024** (trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul Portale); dopo questo termine ultimo perentorio per la presentazione della domanda, il portale non consentirà più né l’accesso alla procedura di candidatura né l’invio della domanda di partecipazione.

Nel caso di più invii della domanda di partecipazione da parte dello stesso candidato, si terrà conto solo dell’ultima domanda presentata in ordine cronologico. La data di presentazione on-line della domanda di partecipazione è comprovata da apposita ricevuta, scaricabile dal Portale “inPA” e inviata automaticamente dal sistema all’indirizzo mail indicato in fase di registrazione.

L’accesso al Portale “inPA” è possibile, previa registrazione, tramite SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), CIE (Carta d’Identità Elettronica), CNS (Carta Nazionale dei Servizi) o eIDAS (Electronic Identification Authentication and Signature).

Per l’utilizzo del Portale si rinvia alle istruzioni fornite sul sito dello stesso.

All’atto della registrazione al Portale “inPA” l’interessato deve compilare il proprio curriculum vitae, compilando dei campi predefiniti. Nella redazione della domanda di partecipazione, alcune parti vengono precompilate con i dati inseriti nella sezione “curriculum” che pertanto va tenuta aggiornata.

Le dichiarazioni riportate nel curriculum compilato sul Portale “inPA” e nella domanda di partecipazione alla procedura hanno valore di dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000.

Ai sensi dell’art. 3 del DPR 82/2023, in caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale – accertato dall’Amministrazione – che impedisca l’utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, la scadenza dell’avviso verrà prorogata per un periodo corrispondente alla durata del malfunzionamento e il relativo avviso sarà pubblicato sul sito istituzionale e sul suddetto Portale “inPA”.

La registrazione al Portale “inPA” comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del Regolamento (UE) n. 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003.

L’Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi:

- dovuti a malfunzionamento del Portale “inPA”;
- dipendenti da caso fortuito, forza maggiore e fatti di terzi;
- derivanti dall’inesatto inserimento dei dati anagrafici e dei recapiti da parte del candidato e da altri errori commessi dallo stesso nel caricamento della domanda di partecipazione sul Portale “inPA”;

- dovuti a mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dei recapiti indicati nella domanda oppure alla comunicazione, da parte del candidato, di una casella di posta elettronica non più attiva o non in grado di ricevere messaggi;
- non imputabili all'Amministrazione stessa.

Attraverso il modulo predisposto sul Portale "inPA" e riferito all'avviso in oggetto, il candidato deve dichiarare, sotto la sua responsabilità:

1. cognome, nome, data e luogo di nascita, cittadinanza, luogo e indirizzo di residenza, codice fiscale;
2. l'indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, e il proprio indirizzo PEC, al quale intende ricevere le comunicazioni relative all'avviso, unitamente a un recapito telefonico;
3. di essere cittadino italiano o di altro Stato membro dell'Unione europea;
4. il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5. godimento dei diritti civili e politici;
6. di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del DPR n. 313/2002. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
7. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero di non aver subito un licenziamento disciplinare o un licenziamento per giusta causa dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
8. se dipendente di una Pubblica Amministrazione, assenza di sanzioni disciplinari negli ultimi due anni precedenti la scadenza del presente avviso né avere in corso procedimenti disciplinari per fatti che prevedono l'applicazione di sanzioni disciplinari superiori a quelli del rimprovero scritto (censura);
9. esperienze professionali e altri titoli da valutare in base a quanto previsto dal bando e dalla normativa applicabile;
10. di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego; l'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di accertamento i candidati chiamati ad assumere servizio ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. 81/2008;
11. di trovarsi in almeno una delle situazioni sopraindicate, richieste per poter accedere alla qualifica dirigenziale;
12. di essere disponibile all'eventuale sottoscrizione del contratto individuale di lavoro a tempo pieno e determinato presso la Provincia di Cremona;
13. il titolo di studio posseduto o l'abilitazione professionale richiesti ai fini della partecipazione alla procedura selettiva, con indicazione dell'istituzione o dell'università che li ha rilasciati e la data del conseguimento. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero il candidato indica gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente o equiparato al corrispondente titolo italiano;
14. di accettare incondizionatamente quanto previsto dall'avviso, dalle norme e dalle condizioni determinate dalla legge e dai regolamenti della Provincia di Cremona compresa la clausola che,

al momento dell'assunzione in servizio, non dovrà sussistere alcuna delle condizioni di incompatibilità e di inconferibilità previste dal D.Lgs. n. 39/2013;

15. il proprio assenso al trattamento dei dati personali ai fini del presente procedimento.

Ove le domande presentino irregolarità sanabili, l'Amministrazione potrà richiedere ai candidati di regolarizzare e/o integrare la domanda entro un termine assegnato; i candidati che non provvederanno a regolarizzare la loro posizione entro il termine assegnato verranno esclusi dalla procedura di cui al presente avviso.

Nel corso della procedura di selezione, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, la Provincia di Cremona si riserva la facoltà di procedere, in qualunque momento, ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato nella domanda di partecipazione o ad accertare d'ufficio l'effettivo possesso dei requisiti di ammissione.

## **ART. 5 – MOTIVI DI ESCLUSIONE**

1. Costituiscono cause di esclusione:

- a) la trasmissione della domanda di partecipazione con modalità diversa da quella indicata;
- b) la mancanza anche di uno solo dei requisiti richiesti dal presente avviso;
- c) la mancata regolarizzazione o integrazione della domanda entro il termine assegnato.

## **ART. 6 – MODALITA' DI SELEZIONE**

Il settore Risorse umane, Servizi Trasversali e Progetti Europei provvede alla verifica in ordine alla regolarità formale delle domande di partecipazione, accertando preventivamente il possesso dei requisiti prescritti dal presente avviso per l'ammissione, sulla base delle dichiarazioni rese da parte di ogni candidato nel contesto della domanda.

Ai fini del conferimento dell'incarico, il Presidente della Provincia si avvarrà di un'apposita Commissione.

La Commissione:

- esamina i requisiti generali e specifici posseduti dai candidati;
- opera un'analisi dei curricula dei candidati ammessi;
- convoca eventualmente i candidati ad un colloquio di approfondimento delle esperienze, conoscenze e attitudini in relazione alle competenze richieste dal presente avviso.

La Commissione nell'ambito della valutazione del curriculum vitae farà riferimento, in particolare, ai seguenti criteri: preparazione, competenza, managerialità e capacità gestionale, organizzativa e professionale dimostrate in relazione alla posizione da coprire.

La Commissione potrà procedere alla valutazione delle candidature anche in presenza di una sola domanda, ove questa sia ritenuta qualificata ai fini dell'eventuale nomina.

La valutazione sarà volta ad individuare il livello di aderenza e idoneità del profilo del candidato al ruolo da ricoprire.



I candidati ammessi alla procedura dovranno presentarsi a sostenere l'eventuale colloquio nella data e sede che verranno pubblicati sul Portale "inPA".

La mancata presentazione da parte del candidato il giorno del colloquio equivale a rinuncia alla procedura di selezione.

Al termine dei lavori la Commissione redigerà un apposito verbale con l'indicazione di una rosa di candidati risultati in possesso di un complessivo profilo di competenze e attitudini maggiormente rispondenti alla posizione ricercata, da sottoporre al Presidente per la successiva individuazione del candidato a cui attribuire l'incarico.

La procedura in parola è intesa esclusivamente ad individuare l'eventuale soggetto cui conferire l'incarico dirigenziale, non ha natura concorsuale o para-concorsuale, non comporta l'attribuzione di alcun punteggio e non dà luogo alla formazione di alcuna graduatoria di merito.

#### **ART. 7 - COMUNICAZIONI AI CANDIDATI**

Le comunicazioni ai candidati saranno fornite soltanto mediante pubblicazione sul Portale inPA. I candidati al fine di acquisire tutte le informazioni necessarie sono tenuti quindi, per tutta la durata della procedura selettiva, a consultare il Portale predetto.

Le suddette pubblicazioni sostituiscono ogni altra diretta comunicazione agli interessati e coloro che non risulteranno presenti nella data di convocazione saranno dichiarati rinunciari.

In caso di eventuali comunicazioni individuali l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione delle stesse dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dei candidati o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo o di domicilio o di indirizzo di posta elettronica indicati nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per la mancata restituzione dell'avviso di ricevimento di eventuali comunicazioni inviate a mezzo raccomandata.

#### **ART. 8 – ASSUNZIONE**

La costituzione del rapporto di lavoro a tempo determinato con il soggetto individuato avverrà tramite stipula di un contratto individuale di lavoro, in conformità alle disposizioni di legge e contenute nei CCNL, previo invito all'interessato a presentare la documentazione prescritta dalla normativa vigente; qualora in sede di controllo e verifica delle dichiarazioni rese, effettuate a norma di legge, venga accertata la loro non corrispondenza a quanto dichiarato, si determinerà l'immediata decadenza del rapporto di lavoro, oltre a tutte le altre conseguenze di legge previste per le ipotesi di dichiarazioni false e mendaci. Costituisce, in ogni modo, causa di risoluzione del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

Qualora il soggetto da assumere non prenda servizio, senza giustificato motivo, entro il termine stabilito, decadrà dal diritto all'assunzione.

Il presente avviso, nonché lo svolgimento della procedura, non fa sorgere a favore dei partecipanti alcun diritto all'assunzione presso la Provincia di Cremona che si riserva, a suo insindacabile giudizio, di non dare seguito alla medesima, anche in riferimento all'applicazione di norme o interpretazioni delle stesse.

Il Dirigente assunto si impegnerà ad astenersi dallo svolgere, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della Pubblica Amministrazione svolta attraverso il proprio potere autoritativo o negoziale.

In nessun caso il rapporto di lavoro a tempo determinato potrà trasformarsi in rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

#### **ART. 9 – INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione alla selezione o comunque acquisiti a tal fine dalla Provincia di Cremona in qualità di titolare del trattamento è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento selettivo e dei componenti della commissione presso la Provincia di Cremona – C.so V. Emanuele II, 17 – Cremona, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione, il possesso di titoli nonché per consentire l'espletamento della procedura selettiva. La loro mancata indicazione può precludere tale verifica e la partecipazione alla predetta procedura.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679; in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendo le richieste all'Amministrazione provinciale, al seguente indirizzo pec: [protocollo@provincia.cr.it](mailto:protocollo@provincia.cr.it)

Il Responsabile Unico del procedimento è il Dirigente del Settore risorse umane, servizi trasversali e progetti europei della Provincia di Cremona.

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento 2016/679 UE hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

#### **ART. 10 – DISPOSIZIONI FINALI**

L'Amministrazione si riserva di modificare, prorogare od eventualmente revocare il presente avviso con provvedimento motivato.

Per quanto non previsto dal presente avviso si rinvia in quanto applicabili alle disposizioni previste dal Regolamento provinciale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi della Provincia di Cremona e alla normativa vigente materia.

Eventuali informazioni potranno essere richieste alla seguente casella di posta elettronica: [personale@provincia.cremona.it](mailto:personale@provincia.cremona.it) ovvero al settore Risorse umane, Servizi Trasversali e Progetti Europei della Provincia di Cremona, Tel. 0372/406216-294.

Publicato in Cremona, 12.09.2024

La dirigente del Settore Risorse umane,  
Servizi Trasversali e Progetti Europei,  
**Dott.ssa Barbara Faroni**